

Scuola. "Quasi 800 mila figli di immigrati tra i banchi"

MARTEDÌ 18 SETTEMBRE 2012



Conseguire la maturità

Vieni nella sede Grandi Scuole più vicina a te. Chiedi info ora!

www.recupero-anni-scolastici.com

Scegli Tu! ▶

Recommend 81

Ongini (Ministero dell'Istruzione): "Poca attenzione alle famiglie, eppure sono fondamentali". L'anno scorso il 44% degli alunni con cittadinanza straniera era nato in Italia



Roma – 18 settembre 2012 – Nell'anno scolastico appena iniziato i figli degli immigrati tra i banchi "arriveranno a sfiorare quota 800 mila". È la stima di Vinicio Ongini, esperto dell' Ufficio Integrazione alunni stranieri del Ministero dell'Istruzione e autore di diversi libri dedicati alla scuola multiculturale.

"Il dato complessivo – ha spiegato all'agenzia Redattore Sociale – è una previsione ricavata in base all'andamento degli ultimi tre anni che sono stati caratterizzati da una crescita rallentata degli alunni con cittadinanza non italiana. Mentre prima avevamo un aumento di 60-70 mila alunni stranieri l'anno, negli ultimi 3 si è passati a 40 mila unità in più".

La frenata, secondo l'esperto, è dovuta alla crisi economica. "Se il trend resta questo – commenta - nell'anno scolastico che è appena iniziato avremo un numero complessivo che si avvicinerà a 800 mila. Di conseguenza, la percentuale di alunni stranieri sul totale passerà dall'attuale 8,4% a quasi il 9%".

"Le famiglie, i genitori - sottolinea Ongini - sono una componente fondamentale, sono coprotagonisti, si dice, con gli insegnanti, i dirigenti scolastici, gli enti locali, ma di fatto se ne parla poco, sono poco visibili. Sono assai poco protagonisti, altro che coprotagonisti!". E proprio alle famiglie è dedicato il seminario nazionale dal titolo "Insieme" che si svolgerà ad Ancona il 20 e il 21 settembre.

Intanto il ministero dell'Istruzione ha reso noti i dati relativi al passato anno scolastico. Nel 2011/2012 erano 755.939 gli studenti con cittadinanza non italiana tra i banchi. Di questi, ben 334.284, il 44,2%, era nato in Italia. Da questo punto di vista, le percentuali maggiori si registravano in Lombardia e Veneto, dove la metà degli studenti "stranieri" iscritti (il 50,9%) era nata in Italia.

Vuoi Aiuto Per Gli Esami?


Ti Aiutiamo Noi! Scegli Cepu™. Informati Subito Sui Nostri Corsi.

www.cepu.it

Scegli Tu! ▶

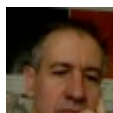
Tweet 1

1



Posting as Sergio Briguglio (Not you?) [Comment](#)

Post to Facebook



Gabriele Boccaccini · [Subscribe](#) · University of Florence, Italy

800,000 figli di immigrati che frequentano la scuola in Italia, e per i quali l'italiano diverrà la lingua primaria, significano anche un numero altissimo di studenti potenzialmente bilingui, se solo sia offerta loro anche la possibilità, una volta alla settimana, di studiare la lingua di origine della loro famiglia. E' un patrimonio linguistico importantissimo che rischi di perdersi con grave danno non solo culturale ma anche economico (in un mondo globalizzato il nostro paese e le nostre aziende hanno disperato bisogno di persone che oltre l'italiano conoscano bene altre lingue). Basterebbe che fossero organizzati nel pomeriggio a livello distrettuale dei corsi di doposcuola in cinese, arabo, russo, rumeno, ecc. di un'ora alla settimana per il "mantenimento" della lingua di origine, magari con il contributo economico delle fa...[See More](#)

[Reply](#) · [5](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · September 19 at 6:22am



Shantha Jayawickrama · Naples, Italy

h

[Reply](#) · [1](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · September 18 at 11:59pm



Alessandra Rossini · Milan, Italy

questi 800.000 tra venti anni saranno nuovi disoccupati in Italia più quelli italiani, mi domando già per gli italiani e' difficile trovarlo ora... fra venti anni sarà il caos.....un bel caso.

[Reply](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · September 19 at 7:57pm

Facebook social plugin

[Articolo Precedente](#)

[Articolo Successivo](#)